

attualità *inchiesta*

# ANNO NUOVO...



Che cosa ci riserverà il 2014 in campo medico? Nuovi farmaci sul mercato, esami più mirati, tecniche innovative per la cura e la prevenzione? Lo abbiamo chiesto ad alcuni esperti di vari settori. Ecco che cosa ci hanno rivelato

## Coronarie sane? Per dirlo basterà una Tac

Per valutare lo stato di salute delle arterie coronarie e diagnosticare eventuali stenosi, cioè restringimenti tali da richiedere una dilatazione dei vasi mediante angioplastica, si ricorre tradizionalmente alla coronarografia, che prevede l'introduzione nel vaso di un dispositivo miniaturizzato. Questo rileva il cosiddetto Ffr, parametro che, indicando la pressione del sangue prima e dopo il restringimento, valuta l'effettiva entità della stenosi e la necessità o meno di intervenire.

### Coronarografia? Solo se serve

«Ora l'Ffr si può misurare anche analizzando, con uno specifico programma computerizzato, una normale Tac alle coronarie» rivela il dottor Gianluca Pontone, responsabile dell'Unità operativa di Risonanza magnetica del dipartimento di Imaging cardiovascolare del Centro cardiologico Monzino di Milano. «Così con un solo esame non invasivo, si può valutare l'anatomia dei vasi del cuore, l'effettiva serietà di eventuali restringimenti e capire se c'è bisogno di un intervento».

## Batteri: un nuovo antibiotico contro quelli resistenti

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità sono una delle tre più grandi minacce globali per la salute: i batteri resistenti agli antibiotici. E il nostro Paese è tra quelli con i livelli più alti di antibiotico-resistenza.

### Stafilococco nemico numero uno

«In particolare, lo stafilococco aureo resistente alla meticillina è un vero e proprio problema di salute pubblica, con una incidenza del 38%, e più di 52mila casi di infezioni complicate della pelle ogni anno» sottolinea il professor Ercole Concia, ordinario di Malattie infettive dell'università degli Studi di Verona.

★ Ora è, però, disponibile anche in Italia un nuovo antibiotico, la **ceftarolina fosamil**, la prima cefalosporina approvata per trattare le infezioni complicate della pelle e dei tessuti molli e per la polmonite acquisita in comunità, che si è dimostrata efficace anche contro alcuni batteri resistenti.

### Per ora solo a Milano

Il Monzino è l'unico centro italiano coinvolto in uno studio internazionale sulla nuova metodica. «Il software è già stato approvato per uso medico: ora lo testeremo sui malati per un anno, ma entro la fine del 2014 potrà essere usato nella pratica clinica» spiega il dottor Pontone, coordinatore dello studio. Saranno coinvolti quegli individui che mostrano i sintomi di una malattia coronarica, non hanno già subito interventi con stent o bypass e che risultino con un rischio cardiovascolare intermedio.

### Serve un uso corretto

«Si tratta certamente di un'arma in più contro i batteri, ma come tutti gli antibiotici, andrà usata rispettando le indicazioni e alle dosi giuste: l'antibiotico-resistenza è un processo naturale, ma che viene peggiorato per l'abuso o il cattivo uso degli antibiotici. In Italia siamo i secondi maggiori consumatori di antibiotici in Europa, ma l'uso appropriato è molto limitato» conclude Concia.

# BUONE NUOVE *per la salute*



## Un "cerotto" *contro le emorragie in sala operatoria*

Le emorragie sono uno dei maggiori problemi che possono verificarsi in sala operatoria, mettendo a serio rischio la salute dell'operato e la riuscita dell'intervento. Da poco più di due mesi i chirurghi hanno a disposizione uno strumento in più per bloccarle, una sorta di "cerotto", composto da **due strutture accoppiate**, una a base di una sostanza sigillante, chiamata polietilenglicole, che a contatto con il sangue aderisce immediatamente al tessuto, e l'altra a base di collagene bovino, che stimola i naturali meccanismi di coagulazione umani, bloccando quindi il sanguinamento.

### **Quando le tecniche tradizionali non funzionano o non bastano**

«È uno strumento utile quando le strategie tradizionali, come la pressione, la legatura o la sutura, non sono sufficienti o non sono facili da praticare» spiega Celestino Pio Lombardi, professore associato di chirurgia generale all'università Cattolica di Roma. «Il dispositivo, infatti, assomiglia a una "toppa", di dimensioni variabili, elastico e malleabile, quindi è **facile da posizionare** su tutti i tessuti, muscoli, organi, tessuto vascolare, strutture come la trachea, e ha un'azione rapida». Si riassorbe nell'arco di 6-8 settimane. ➤



## IL PACEMAKER sarà senza fili

È realtà il **pacemaker wireless**, il primo stimolatore del battito cardiaco miniaturizzato e senza fili, che viene inserito e fissato direttamente nel cuore senza bisturi, ma passando attraverso la vena femorale. Quattordici centri al mondo lo stanno utilizzando nella pratica e, al momento in cui scriviamo, è già stato impiantato per la prima volta in Italia a Ravenna. L'assenza di fili riduce il rischio di malfunzionamenti derivanti dai danni agli stessi e il rischio di infezioni.



➔ IL PACEMAKER WI-FI STIMOLA SOLO UNA CAMERA  
DEL CUORE E NON TUTTO IL MUSCOLO

attualità *inchiesta*

## Aids: una capsula che vale per quattro

Quattro farmaci in una sola compressa, da prendere una volta al giorno. È l'ultima novità nella cura delle infezioni da Hiv, disponibile da poche settimane, in fascia C, cioè a carico del cittadino. «Ma stiamo lavorando per renderlo **rimborsabile** dal Servizio sanitario nazionale entro la fine del 2014» anticipa il professor Giovanni Di Perri, della divisione universitaria di Malattie infettive, ospedale Amedeo di Savoia di Torino.

### La cura diventa più semplice

Il virus dell'Hiv si replica all'interno dell'organismo umano attraverso varie tappe, tutte bersaglio di diversi tipi di farmaci antiretrovirali: perciò contro questa infezione si usano più principi attivi in associazione. «Per evitare troppe compresse in un giorno, facilitare il trattamento e, di conseguenza, migliorare aderenza ed efficacia, negli ultimi anni si sono sviluppati farmaci combinati, **con più antiretrovirali** in una sola compressa» aggiunge l'esperto.

### Nuovi principi attivi

Il farmaco comprende tre antiretrovirali. Due (emtricitabina e tenofovir disoproxil fumarato), sono inibitori della trascrittasi inversa: bloccano, ciascuno in modo differente, un enzima che aiuta il virus a replicarsi e la loro efficacia è nota da anni.

\* «Il terzo, elivitegravir, è un inibitore dell'integrasi, nuova categoria di farmaci che agiscono in una fase cruciale, bloccando il virus prima che si integri nel nostro Dna e che sono anche i più efficaci nel ridurre i livelli di virus circolante nel sangue» spiega ancora Giovanni Di Perri.

\* Il quarto principio attivo, cobicistat, serve invece per aumentare l'assorbimento dell'elivitegravir nell'intestino e per rallentare l'eliminazione. In pratica ne prolunga l'efficacia e permette così l'assunzione una sola volta al giorno.



→ IL NUOVO FARMACO PER IL DIABETE DI TIPO 2

RIDUCE L'APPETITO E AIUTA A PERDERE PESO

## Una iniezione alla settimana contro il diabete



È in arrivo un farmaco per il diabete di tipo 2, l'exenatide a **rilascio prolungato**. «Agisce riducendo i livelli della glicemia, sia potenziando il rilascio dell'insulina sia abbassando i livelli dell'ormone glucagone, responsabile di un aumento degli zuccheri» spiega il professor Francesco Giorgino, ordinario di Endocrinologia e malattie del metabolismo all'università degli Studi Aldo Moro di Bari.

### Glicemia sempre sotto controllo

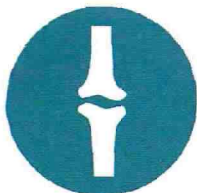
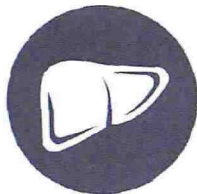
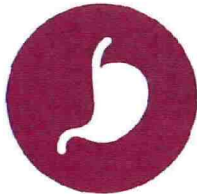
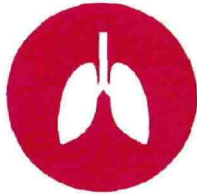
Si inietta sotto pelle ed è composto da piccole sfere biodegradabili che rilasciano il principio attivo: raggiunge livelli elevati nel sangue in **4-5 settimane**, che possono essere poi mantenuti costanti con una sola somministrazione alla settimana. «Questo permette di avere un controllo globale della glicemia, sia a digiuno sia dopo i pasti; infatti il farmaco ha già dimostrato di essere tra i più efficaci nel controllo del diabete, perché riduce di circa l'1,5% l'emoglobina glicata, il parametro che valuta se la malattia è sotto controllo» continua l'esperto.





## Nuove opportunità per chi soffre di Parkinson

Possibilità di accedere alle cure sperimentali e innovative gratis. Questa la promessa del **Fox trial finder** l'ultima novità per quanti soffrono di Parkinson: è una piattaforma online ([www.foxtrialfinder.org](http://www.foxtrialfinder.org)), cui si può accedere in modo gratuito, volontario e anonimo, per partecipare alle sperimentazioni. \* L'iniziativa è opera della Michael J. Fox Foundation, fondata dal noto attore, ed è ora disponibile anche in Italia, con la collaborazione della **Fondazione Grigioni per il morbo di Parkinson**. L'obiettivo è anche quello di ridurre il ritardo con cui il 40-70% delle sperimentazioni iniziano in tutto il mondo.



## Bimbi obesi: pronto il test per la salute del fegato

Il 25% dei bambini tra i 5 e i 14 anni è in sovrappeso, mentre il 13% è obeso. Condizioni associate con la steatosi epatica, il cosiddetto "fegato grasso", che nel tempo può evolvere verso **forme più severe**, dall'epatite fino alla cirrosi o a forme tumorali.

### Si analizza la saliva

I ricercatori dell'ospedale Bambino Gesù di Roma hanno messo a punto un test genetico, il "fatty liver test" per individuare, tra i bambini obesi con fegato grasso (si stima l'80% di quelli obesi), quelli più a rischio di andare incontro a seri danni epatici (15-20%), per procedere poi a un preciso percorso di prevenzione e cura. «Si analizza il Dna prelevato da un campione di saliva, ricercando le **mutazioni presenti in 4 geni** che abbiamo visto legati allo sviluppo e alla progressione del fegato grasso» spiega il dottor Valerio Nobili, responsabile dell'unità di Malattie epatico-metaboliche dell'ospedale Bambino Gesù di Roma.

### Sui piccoli risultati migliori

Il test è indicato in particolare tra i 6 e i 14 anni. «Intervenire sui bambini è l'ideale sia per agire a livello di prevenzione, sia perché, anche in caso di danni già esistenti al fegato, è possibile ottenere una guarigione completa» conclude il medico. Il test è già disponibile, su prescrizione del pediatra, a pagamento (per conoscere dove, si può consultare il sito dell'ospedale: [www.ospedalebambinogesu.it](http://www.ospedalebambinogesu.it)).

Per sapere dove eseguire il test si può consultare il sito dell'ospedale:

**WWW.OSPEDALEBAMBINOGE.SU.IT**

# 25%

I BIMBI IN SOVRAPPESO  
TRA I 5 E I 14 ANNI

### Un ponte tra malati e ricercatori

Basta registrarsi sul sito, compilando un apposito modulo con informazioni anagrafiche, geografiche e sulla storia clinica, che vengono poi confrontate con i dati degli studi sul Parkinson disponibili e che arruolano volontari. L'iscritto ottiene un elenco, costantemente aggiornato, sulle possibilità migliori di trattamento in relazione alle proprie caratteristiche, può esaminare le varie opportunità e decidere di contattare i ricercatori che stanno sperimentando la cura che fa al caso suo, così come questi ultimi possono contattarlo per chiedere la sua disponibilità.



## LOTTA MIRATA contro le allergie

Ad oggi l'immunoterapia è l'unico trattamento per le allergie, che non si limita a contrastare i sintomi, ma punta a desensibilizzare attraverso l'assunzione a dosi progressive degli allergeni, stimolando nell'organismo una tolleranza verso di essi. «I preparati contengono uno o più allergeni naturali, quindi più molecole potenzialmente allergeniche, ma nel 2014 saranno disponibili nuovi prodotti biomolecolari, frutto della ricerca italiana» anticipa il dottor Franco Frati, specialista in allergologia e immunologia clinica e direttore scientifico di un'azienda biofarmaceutica specializzata in immunoterapia. «È possibile selezionare le componenti molecolari fondamentali degli allergeni naturali e questo consente di creare preparati più efficaci perché mirati».

Servizio di Valeria Ghitti.